



Rassegna Stampa



PolieCo in campo per il riciclo delle plastiche dei RAEE

Settembre 2016

INDICE

Comunicato stampa.....3
Comunicazione sul sito polieco.it.....4

Pupia.....5
Polimerica.....6
GSE Igiene Urbana.....7
Julie News.....9
Reloader.....10
Matese News.....11
RadiCe.....12
Vivi Casagiove.....13

Comunicato stampa

Roma, 26 settembre 2016

Riciclo delle plastiche derivanti da RAEE

**POLIECO FIRMA UN PROTOCOLLO DI INTESA
FINALIZZATO AD UNA INNOVATIVA SPERIMENTAZIONE**

Protezione dell'ambiente, tutela della salute e dell'attività di impresa nell'ottica dell'economia circolare

Si è tenuta Roma, stamani, presso gli uffici del **PolieCo**, *Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene*, la prima riunione operativa che segue la firma del **Protocollo di intesa** con il **Consorzio Ecoped** e la società **Pegaso Ambiente** che il Consorzio ha stipulato il 17 settembre, ad Ischia, durante i lavori dell'**VIII Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti**.

Scopo della riunione è stato quello di definire un crono programma delle attività da mettere in campo per dare attuazione al Protocollo stesso, finalizzato al **riciclaggio delle plastiche contenute nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**, attività che ben si inserisce fra le tante azioni messe in campo dal PolieCo per la diffusione di **buone pratiche ambientali per la concretizzazione della Circular Economy**.

L'iniziativa prende le mosse dalle **difficoltà del sistema RAEE di avviare a riciclaggio le plastiche provenienti dai propri impianti di recupero**, difficoltà che nascono dalle quantità variabili presenti nei RAEE (comunque fra il 15 e il 30%) e dall'ampia varietà di famiglie polimeriche coinvolte come: *polipropilene (PP); polistirene o polistirolo (PP); Policarbonato (PC); Acrilnitrile Butadiene Stirene (ABS); polivinilcloruro (PVC)* e altre sia di tipo *termoplastico* che *termoindurente*.

Accanto alla complessità delle famiglie polimeriche presenti, si sottolinea, inoltre, l'aspetto problematico dato dalla presenza di sostanze chimiche dette "ritardanti di fiamma" (RF) il cui scopo è quello di impedire la propagazione di una combustione accidentale nei circuiti elettrici delle apparecchiature elettriche ed elettroniche. Tali sostanze, costituite da composti bromurati, se liberate allo stato gassoso (ad esempio in conseguenza di processi di riciclo meccanico) risultano tossiche e cancerogene per l'uomo.

A questo punto i primi *step* di attuazione del Protocollo prevedono l'individuazione di 2 piattaforme di trattamento RAEE fra quelle di competenza del Consorzio Ecoped e di **analoghi impianti di riciclo di rifiuti plastici** a cura del PolieCo; seguirà quindi la verifica del sistema impiantistico (effettuata congiuntamente dai tre soggetti firmatari) e la verifica di sussistenza di alcuni requisiti minimi che saranno individuati da un apposito Tavolo tecnico. Infine, si procederà alla individuazione delle **migliori tecnologie possibili che avranno come finalità comune quella di consentire agli impianti di riciclo di lavorare unicamente sulle plastiche leggere (PP – PE – ABS) provenienti da piattaforme RAEE**.

*"Sotteso a questo Protocollo finalizzato ad una sperimentazione di recupero c'è, non solo la volontà di avviare a riciclo più materiale possibile nel rispetto della diminuzione del consumo di materie prime e favorendo altresì l'attività di imprese serie del settore – ha dichiarato il Presidente PolieCo, Enrico Bobbio – ma soprattutto l'impegno tenace ad individuare le plastiche bromurate nei RAEE e procedere alla loro eliminazione dalla miscela inviata a riciclo meccanico, senza contare l'individuazione di un utilizzo green delle plastiche eterogenee leggere derivanti dall'attività di riciclo dei RAEE magari attraverso la **realizzazione di beni in plastica riciclata** ed altresì l'individuazione di tecniche per la separazione selettiva delle plastiche leggere al fine di avere rigenerato da plastiche separate. Il tutto nell'ottica del rispetto dell'ambiente, della salute e della concretizzazione degli obiettivi di economia circolare".*

Comunicazione sul sito polieco.it

TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE POLIECO IN CAMPO PER IL RICICLO DELLE PLASTICHE DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE



Riciclare le plastiche contenute nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee), ridurre il rischio legato al trattamento di sostanze ad alto rischio cancerogeno in essi presenti, ricorrere alle migliori tecnologie per la lavorazione esclusiva delle plastiche leggere provenienti dai Raee.

E' triplice l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato fra il Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene PolieCo, il consorzio Ecoped e la società Pegaso Ambiente lo scorso 17 settembre, in occasione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti di Ischia. L'iniziativa congiunta per l'attuazione della buona pratica ambientale di Circular economy è già entrata nel vivo oggi, a Roma, con un primo incontro operativo tenutosi presso la sede del PolieCo.

Con l'avvio del tavolo di lavoro, si è stabilito che, a breve, saranno individuate due piattaforme di trattamento RAEE fra quelle di competenza del Consorzio Ecoped e di analoghi impianti di riciclo di rifiuti plastici a cura del PolieCo.

Il progetto comune nasce dalle difficoltà del sistema RAEE di avviare a riciclaggio le plastiche provenienti dai propri impianti di recupero, soprattutto per le variabili quantità presenti (fra il 15 e il 30%) e per l'ampia varietà di famiglie polimeriche coinvolte.



A ciò si aggiunge la necessità di intervenire per ridurre, in fase di trattamento, il rischio legato alla liberazione di sostanze tossiche e cancerogene da parte dei cosiddetti "ritardanti di fiamma", deputati ad impedire la propagazione di una combustione accidentale nei circuiti elettrici dei Raee.

"Il nostro obiettivo è riciclare sempre maggiori quantità di plastiche, riducendo così il consumo delle materie prime e favorendo l'attività delle imprese che lavorano in modo etico - afferma il presidente del Polieco Enrico Bobbio - ma anche quello di promuovere un utilizzo green delle plastiche leggere derivanti dal riciclo dei Raee. Massimo poi sarà l'impegno - assicura - per evitare che le plastiche bromurate siano introdotte, con i danni che potrebbero conseguirne, nel circuito di riciclo meccanico".

Pupia



HOME / SOCIETÀ

LA STRISCIA Ascoli Piceno, la maxi truffa del toner da oltre 662 milioni di euro

Riciclo delle plastiche dei rifiuti elettronici: in campo il PoliEco

di Redazione
27 settembre 2016 (Visualizzato 25 volte)



Riciclare le plastiche contenute nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee), ridurre il rischio legato al trattamento di sostanze ad alto rischio cancerogeno in essi presenti, ricorrere alle migliori tecnologie per la lavorazione esclusiva delle plastiche leggere provenienti dai Raee.

E' triplice l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato fra il Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene **PolieCo**, il consorzio **Ecoped** e la società **Pegaso Ambiente** lo scorso 17 settembre, in occasione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti, tenutosi a Ischia.

L'iniziativa congiunta per l'attuazione della buona pratica ambientale di Circular economy è già entrata nel vivo oggi, a Roma, con un primo incontro

operativo tenutosi presso la sede del PolieCo.

Con l'avvio del tavolo di lavoro, si è stabilito che, a breve, saranno individuate due piattaforme di trattamento Raee fra quelle di competenza del consorzio Ecoped e di analoghi impianti di riciclo di rifiuti plastici a cura del PolieCo.

Il progetto comune nasce dalle difficoltà del sistema Raee di avviare a riciclaggio le plastiche provenienti dai propri impianti di recupero, soprattutto per le variabili quantità presenti (fra il 15 e il 30%) e per l'ampia varietà di famiglie polimeriche coinvolte.

A ciò si aggiunge la necessità di intervenire per ridurre, in fase di trattamento, il rischio legato alla liberazione di sostanze tossiche e cancerogene da parte dei cosiddetti "ritardanti di fiamma", deputati ad impedire la propagazione di una combustione accidentale nei circuiti elettrici dei Raee.

"Il nostro obiettivo è riciclare sempre maggiori quantità di plastiche, riducendo così il consumo delle materie prime e favorendo l'attività delle imprese che lavorano in modo etico - afferma il presidente del Polieco, Enrico Bobbio (nella foto) - ma anche quello di promuovere un utilizzo green delle plastiche leggere derivanti dal riciclo dei Raee. Massimo poi sarà l'impegno - assicura Bobbio - per evitare che le plastiche bromurate siano introdotte, con i danni che potrebbero conseguirne, nel circuito di riciclo meccanico".

<http://www.pupia.tv/2016/09/home/riciclo-delle-plastiche-dei-rifiuti-elettronici-in-campo-il-polieco/365168>

Polimerica

Polimerica

Attualità e notizie dal mondo della plastica

HOME

FINANZA E MERCATI

TECNOLOGIE

MATERIE PRIME

AMBIENTE

RICERCA E FORMAZIONE

In questa sezione: [Riciclo](#) • [Bioplastiche](#) • [Legislazione](#) 

Recupero di plastiche da RAEE

Siglato protocollo d'intesa tra PolieCo, Consorzio Ecoped e Pegaso Ambiente per il recupero e riciclo della frazione plastica dei rifiuti elettronici.

28 settembre 2016 07:05

Si è tenuta ieri a Roma, presso gli uffici del PolieCo (Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene), la prima riunione operativa dopo la firma del **Protocollo di intesa** con il Consorzio Ecoped e Pegaso Ambiente stipulato il 17 settembre ad Ischia durante i lavori dell'VIII Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti.

La riunione è servita a definire un cronoprogramma delle attività da mettere in campo per dare attuazione al Protocollo stesso, finalizzato ad individuare tecnologie di riciclo delle plastiche contenute nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).

I primi passi - spiega PolieCo in una nota - prevedono l'individuazione di **due piattaforme** di trattamento RAEE fra quelle di competenza del Consorzio Ecoped e di analoghi impianti di riciclo di rifiuti plastici a cura di PolieCo; seguirà quindi la verifica del sistema impiantistico (effettuata congiuntamente dai tre soggetti firmatari) e di alcuni requisiti minimi che saranno individuati da un apposito tavolo tecnico. Infine, si procederà alla individuazione delle **migliori tecnologie** possibili che avranno come finalità comune quella di consentire agli impianti di riciclo di lavorare unicamente sulle plastiche leggere (PP - PE - ABS) provenienti da piattaforme RAEE.

L'iniziativa prende le mosse dalle **difficoltà** del sistema RAEE di avviare a riciclaggio le frazioni plastiche provenienti dai propri impianti di recupero, presenti in quantità variabili tra il 15 e il 30%, e poco omogenee essendo costituite da numerose termoplastiche e alcune termoindurenti, variamente additivate, oltretutto con una significativa presenza di ritardanti di fiamma.



<http://www.polimerica.it/articolo.asp?id=16956>

GSE Igiene Urbana



IN EVIDENZA

lunedì 10 ottobre 2016

POLIECO FIRMA UN PROTOCOLLO DI INTESA PER UNA INNOVATIVA SPERIMENTAZIONE

Si è tenuta il 26 settembre, presso gli uffici del **PolieCo**, *Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene*, la prima riunione operativa che segue la firma del **Protocollo di intesa** con il **Consorzio Ecoped** e la società **Pegaso Ambiente** che il Consorzio ha stipulato il 17 settembre, ad Ischia, durante i lavori dell'**VIII Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti**.

Scopo della riunione è stato quello di definire un crono programma delle attività da mettere in campo per dare attuazione al Protocollo stesso, finalizzato al **riciclaggio delle plastiche contenute nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**, attività che ben si inserisce fra le tante azioni messe in campo dal PolieCo per la diffusione di buone pratiche ambientali per la concretizzazione della Circular Economy.

L'iniziativa prende le mosse dalle difficoltà del sistema RAEE di avviare a riciclaggio le plastiche provenienti dai propri impianti di recupero, difficoltà che nascono dalle quantità variabili presenti nei RAEE (comunque fra il 15 e il 30%) e dall'ampia varietà di famiglie polimeriche coinvolte come: *polipropilene (PP)*; *polistirene* o polistirolo (PP); *Policarbonato(PC)*; *Acrilonitrile Butadiene Stirene (ABS)*; *polivinilcloruro (PVC)* e altre sia di tipo *termoplastico* che *termoindurente*. Un altro aspetto problematico è dato dalla presenza di sostanze chimiche dette "ritardanti di fiamma" (RF) il cui scopo è quello di impedire la propagazione di una combustione accidentale nei circuiti elettrici delle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Tali sostanze, costituite da composti bromurati, se liberate allo stato gassoso (ad esempio in conseguenza di processi di riciclo meccanico) risultano tossiche e cancerogene per l'uomo.

A questo punto i primi *step* di attuazione del Protocollo prevedono l'individuazione di 2 piattaforme di trattamento RAEE fra quelle di competenza del Consorzio Ecoped e **dianaloghi impianti di riciclo di rifiuti plastici** a cura del PolieCo; seguirà quindi la verifica del sistema impiantistico (effettuata congiuntamente dai tre soggetti firmatari) e la verifica di sussistenza di alcuni requisiti minimi che saranno individuati da un apposito Tavolo tecnico. Infine, si procederà alla individuazione delle migliori tecnologie possibili che avranno come finalità comune quella di **consentire agli impianti di riciclo di lavorare unicamente sulle plastiche leggere (PP – PE – ABS)** provenienti da piattaforme RAEE.

Fonte: Ufficio Comunicazione Polieco

<http://www.gsaigieneurbana.it/slider/polieco-firma-un-protocollo-intesa-innovativa-sperimentazione/>

Julie News



HOME

STREAMING

VIDEO

FOTO

SONDAGGI

PALINSESTO

PROGRAMMI

SERVIZI

REDAZIONE

Politica

Cronaca

Economia e finanza

Dal mondo

Provincia

Istruzione e lavoro

Cyber, scienza e gossip

Cultura e tempo libero

Cyber, scienza e gossip / Ambiente

Polieco in campo per il riciclo della plastica



28/09/2016, 10:36

Riciclare le plastiche contenute nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee), ridurre il rischio legato al trattamento di sostanze ad alto rischio cancerogeno in essi presenti, ricorrere alle migliori tecnologie per la lavorazione esclusiva delle plastiche leggere provenienti dai Raee.

E' triplice l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato fra il Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base

di polietilene PolieCo, il consorzio Ecoped e la società Pegaso Ambiente lo scorso 17 settembre, in occasione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti di Ischia.

L'iniziativa congiunta per l'attuazione della buona pratica ambientale di Circular economy è già entrata nel vivo oggi, a Roma, con un primo incontro operativo tenutosi presso la sede del PolieCo.

Con l'avvio del tavolo di lavoro, si è stabilito che, a breve, saranno individuate due piattaforme di trattamento RAEE fra quelle di competenza del Consorzio Ecoped e di analoghi impianti di riciclo di rifiuti plastici a cura del PolieCo.

Il progetto comune nasce dalle difficoltà del sistema RAEE di avviare a riciclaggio le plastiche provenienti dai propri impianti di recupero, soprattutto per le variabili quantità presenti (fra il 15 e il 30%) e per l'ampia varietà di famiglie polimeriche coinvolte.

A ciò si aggiunge la necessità di intervenire per ridurre, in fase di trattamento, il rischio legato alla liberazione di sostanze tossiche e cancerogene da parte dei cosiddetti "ritardanti di fiamma", deputati ad impedire la propagazione di una combustione accidentale nei circuiti elettrici dei Raee.

"Il nostro obiettivo è riciclare sempre maggiori quantità di plastiche, riducendo così il consumo delle materie prime e favorendo l'attività delle imprese che lavorano in modo etico - afferma il presidente del Polieco Enrico Bobbio- ma anche quello di promuovere un utilizzo green delle plastiche leggere derivanti dal riciclo dei Raee. Massimo poi sarà l'impegno - assicura- per evitare che le plastiche bromurate siano introdotte, con i danni che potrebbero conseguirne, nel circuito di riciclo meccanico".

http://www.julienews.it/notizia/cyber-scienza-e-gossip/polieco-in-campo-per-il-riciclo-della-plastica/366464_cyber-scienza-e-gossip_6.html

Reloader



Reloader Italia

riciclo al Museo Explora di

Polieco in campo per il riciclo della plastica

30 settembre 2016 / No Comments



Riciclare le plastiche contenute nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee), ridurre il rischio legato al trattamento di sostanze ad alto rischio cancerogeno in essi presenti, ricorrere alle migliori tecnologie per la lavorazione esclusiva delle plastiche leggere provenienti dai Raee.

E' triplice l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato fra il Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene PolieCo, il consorzio Ecoped e la società Pegaso Ambiente lo scorso 17 settembre, in occasione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti di Ischia.

L'iniziativa congiunta per l'attuazione della buona pratica ambientale di Circular economy è già entrata nel vivo oggi, a Roma, con un primo incontro operativo tenutosi presso la sede del PolieCo.

Con l'avvio del tavolo di lavoro, si è stabilito che, a breve, saranno individuate due piattaforme di trattamento RAEE fra quelle di competenza del Consorzio Ecoped e di analoghi impianti di riciclo di rifiuti plastici a cura del PolieCo.

Il progetto comune nasce dalle difficoltà del sistema RAEE di avviare a riciclaggio le plastiche provenienti dai propri impianti di recupero, soprattutto per le variabili quantità presenti (fra il 15 e il 30%) e per l'ampia varietà di famiglie polimeriche coinvolte.

A ciò si aggiunge la necessità di intervenire per ridurre, in fase di trattamento, il rischio legato alla liberazione di sostanze tossiche e cancerogene da parte dei cosiddetti "ritardanti di fiamma", deputati ad impedire la propagazione di una combustione accidentale nei circuiti elettrici dei Raee.

"Il nostro obiettivo è riciclare sempre maggiori quantità di plastiche, riducendo così il consumo delle materie prime e favorendo l'attività delle imprese che lavorano in modo etico - afferma il presidente del Polieco Enrico Bobbio- ma anche quello di promuovere un utilizzo green delle plastiche leggere derivanti dal riciclo dei Raee. Massimo poi sarà l'impegno - assicura- per evitare che le plastiche bromurate siano introdotte, con i danni che potrebbero conseguirne, nel circuito di riciclo meccanico".

Source: julienews.it

<http://www.reloaditalia.it/polieco-in-campo-per-il-riciclo-della-plastica/>

Matese News

MATESE NEWS Informazione

HOME ASSOCIAZIONE COMUNI CONTATTI

Rifiuti, tutela dell'ambiente e della salute, il Consorzio Polieco in campo per il riciclo delle plastiche dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

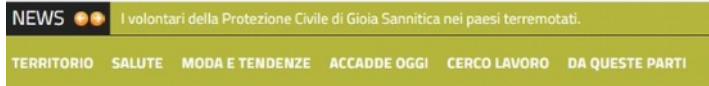
Matese News 28 settembre 2015 Stampa Leave a comment



Riciclare le plastiche contenute nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee), ridurre il rischio legato al trattamento di sostanze ad alto rischio cancerogeno in essi presenti, ricorrere alle migliori tecnologie per la lavorazione esclusiva delle plastiche leggere provenienti dai Raee. E' triplice l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato fra il Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene PolieCo, il consorzio Ecoped e la società Pegaso Ambiente lo scorso 17 settembre, in occasione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti di Ischia. L'iniziativa congiunta per l'attuazione della buona pratica ambientale di Circular economy è già entrata nel vivo oggi, a Roma, con un primo incontro operativo tenutosi presso la sede del PolieCo. Con l'avvio del tavolo di lavoro, si è stabilito che, a breve, saranno individuate due piattaforme di trattamento RAEE fra quelle di competenza del Consorzio Ecoped e di analoghi impianti di riciclo di rifiuti plastici a cura del PolieCo. Il progetto comune nasce dalle difficoltà del sistema RAEE di avviare a riciclaggio le plastiche provenienti dai propri impianti di recupero, soprattutto per le variabili quantità presenti (fra il 15 e il 30%) e per l'ampia varietà di famiglie polimeriche coinvolte. A ciò si aggiunge la necessità di intervenire per ridurre, in fase di trattamento, il rischio legato alla liberazione di sostanze tossiche e cancerogene da parte dei cosiddetti "ritardanti di fiamma", deputati ad impedire la propagazione di una combustione accidentale nei circuiti elettrici dei Raee. " Il nostro obiettivo è riciclare sempre maggiori quantità di plastiche, riducendo così il consumo delle materie prime e favorendo l'attività delle imprese che lavorano in modo etico - afferma il presidente del Polieco Enrico Bobbio- ma anche quello di promuovere un utilizzo green delle plastiche leggere derivanti dal riciclo dei Raee. Massimo poi sarà l'impegno - assicura- per evitare che le plastiche bromurate siano introdotte, con i danni che potrebbero conseguirne, nel circuito di riciclo meccanico".

<http://www.matesenews.it/?p=55538>

RadiCe



TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SALUTE POLIECO IN CAMPO PER IL RICICLO DELLE PLASTICHE DEI RIFIUTI DI RAE In evidenza

Scritto da redazione Pubblicato in Cronaca Mercoledì, 28 Settembre 2016 07:51

dimensione font  | [Stampa](#) | [Email](#)



Riciclare le plastiche contenute nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Rae), ridurre il rischio legato al trattamento di sostanze ad alto rischio cancerogeno in essi presenti, ricorrere alle migliori tecnologie per la lavorazione esclusiva delle plastiche leggere provenienti dai Rae.

E' triplice l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato fra il Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene PolieCo, il consorzio Ecoped e la società Pegaso Ambiente lo scorso 17 settembre, in occasione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti di Ischia.

L'iniziativa congiunta per l'attuazione della buona pratica ambientale di Circular economy è già entrata nel vivo oggi, a Roma, con un primo incontro operativo tenutosi presso la sede del PolieCo.

Con l'avvio del tavolo di lavoro, si è stabilito che, a breve, saranno individuate due piattaforme di trattamento RAEE fra quelle di competenza del Consorzio Ecoped e di analoghi impianti di riciclo di rifiuti plastici a cura del PolieCo.

Il progetto comune nasce dalle difficoltà del sistema RAEE di avviare a riciclaggio le plastiche provenienti dai propri impianti di recupero, soprattutto per le variabili quantità presenti (fra il 15 e il 30%) e per l'ampia varietà di famiglie polimeriche coinvolte.

A ciò si aggiunge la necessità di intervenire per ridurre, in fase di trattamento, il rischio legato alla liberazione di sostanze tossiche e cancerogene da parte dei cosiddetti "ritardanti di fiamma", deputati ad impedire la propagazione di una combustione accidentale nei circuiti elettrici dei Rae.

" Il nostro obiettivo è riciclare sempre maggiori quantità di plastiche, riducendo così il consumo delle materie prime e favorendo l'attività delle imprese che lavorano in modo etico – afferma il presidente del Polieco Enrico Bobbio- ma anche quello di promuovere un utilizzo green delle plastiche leggere derivanti dal riciclo dei Rae. Massimo poi sarà l'impegno - assicura- per evitare che le plastiche bromurate siano introdotte, con i danni che potrebbero conseguirne, nel circuito di riciclo meccanico".

<http://www.radice.ce.it/cronaca/23651-tutela-dell-ambiente-e-della-salute-polieco-in-campo-per-il-riciclo-delle-plastiche-dei-rifiuti-di-rae.html>

Vivi Casagiove



FLASH TRASPORTAVA 2 KG. DI HASHISH ARRESTATO DALLA POLIZIA DI STATO


Home > Ambiente e Salute > Tutela dell'ambiente e della salute, Polieco in campo per il riciclo delle plastiche dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Tutela dell'ambiente e della salute, Polieco in campo per il riciclo delle plastiche dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Scritto da Redazione il 27 settembre 2016

 Like 13  Tweet  G+ 1  Pin it 1

 Share 3  Tweet 0  Share 0
 Share 0  Pinterest 0  Email 0

 Print  PDF

Riciclare le plastiche contenute nei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (Raee), ridurre il rischio legato al trattamento di sostanze ad alto rischio cancerogeno in essi presenti, ricorrere alle migliori tecnologie per la lavorazione esclusiva delle plastiche leggere provenienti dai Raee.

E' triplice l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato fra il Consorzio nazionale per il riciclaggio dei rifiuti dei beni a base di polietilene PolieCo, il consorzio Ecoped e la società Pegaso Ambiente lo scorso 17 settembre, in occasione del Forum Internazionale PolieCo sull'Economia dei rifiuti di Ischia.



L'iniziativa congiunta per l'attuazione della buona pratica ambientale di Circular economy è già entrata nel vivo oggi, a Roma, con un primo incontro operativo tenutosi presso la sede del PolieCo.

Con l'avvio del tavolo di lavoro, si è stabilito che, a breve, saranno individuate due piattaforme di trattamento RAEE fra quelle di competenza del Consorzio Ecopeed e di analoghi impianti di riciclo di rifiuti plastici a cura del PolieCo.

Il progetto comune nasce dalle difficoltà del sistema RAEE di avviare a riciclaggio le plastiche provenienti dai propri impianti di recupero, soprattutto per le variabili quantità presenti (fra il 15 e il 30%) e per l'ampia varietà di famiglie polimeriche coinvolte.

A ciò si aggiunge la necessità di intervenire per ridurre, in fase di trattamento, il rischio legato alla liberazione di sostanze tossiche e cancerogene da parte dei cosiddetti "ritardanti di fiamma", deputati ad impedire la propagazione di una combustione accidentale nei circuiti elettrici dei Raee.

" Il nostro obiettivo è riciclare sempre maggiori quantità di plastiche, riducendo così il consumo delle materie prime e favorendo l'attività delle imprese che lavorano in modo etico – afferma il presidente del Polieco Enrico Bobbio- ma anche quello di promuovere un utilizzo green delle plastiche leggere derivanti dal riciclo dei Raee. Massimo poi sarà l'impegno – assicura- per evitare che le plastiche bromurate siano introdotte, con i danni che potrebbero conseguirne, nel circuito di riciclo meccanico".

<http://www.vivicasagiove.it/notizie/tutela-dellambiente-della-salute-polieco-campo-riciclo-delle-plastiche-dei-rifiuti-apparecchiature-elettriche-ed-elettroniche/>

**Ultimo aggiornamento:
10 ottobre 2016**